



Mons. Douglas Regattieri  
Vescovo di Cesena-Sarsina

Prot. 75/2021/5

Cesena, 15 settembre 2021

Ai presbiteri e diaconi  
della nostra comunità diocesana  
di Cesena-Sarsina

Carissimi,

è stata pubblicata in data 8 settembre u.s. una lettera inviata dalla Presidenza a tutti i Vescovi della Conferenza Episcopale Italiana per l'inizio del nuovo anno pastorale. In essa si chiede anzitutto di **curare le relazioni interpersonali**, specie in questo tempo nel quale si vogliono riprendere le consuete attività, pur condizionati ancora dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19. Scrivono i vescovi: "Non può esserci azione pastorale della Chiesa senza la cura delle relazioni. Nel tempo della pandemia, proprio nei periodi più bui, abbiamo scoperto che l'essenziale è proprio la relazione: tra operatori pastorali, con i ragazzi e le loro famiglie, con le persone sole...".

Viene ribadita l'**importanza della campagna vaccinale**, quale strumento essenziale per tornare ad una vita quotidiana ordinaria: "Anche se le attività pastorali sono ancora condizionate dalle giuste e dovute attenzioni per contenere il rischio di contagio dal virus, la campagna vaccinale – tuttora in corso nel Paese – permette di far tornare all'ordinario quanto finora previsto come straordinario o emergenziale". Anche se il tema della vaccinazione rientra nella più ampia materia della tutela della salute pubblica ed è affidato alle competenti autorità dello Stato, **non facciamo mancare il nostro contributo** alla campagna in corso: "L'appello del Papa interpella le coscienze di tutti e, soprattutto, di chi è impegnato nell'azione pastorale delle nostre comunità. Siamo, dunque, chiamati a rispondere per primi a "un atto di amore" per noi stessi e per le comunità che ci sono affidate. Facciamo quanto è nelle nostre possibilità perché le relazioni pastorali riprendano nella cura vicendevole e, specialmente, dei più deboli. Facciamolo come atto di risposta al mandato del Signore di servirci gli uni gli altri, come lui si è fatto nostro servo; come segno di accoglienza del suo invito a prenderci cura gli uni degli altri, come lui si è preso cura di noi".

**Raccomando, in ogni caso, l'accesso alla vaccinazione da parte degli operatori pastorali:** "La cura delle relazioni chiede d'incentivare il più possibile l'accesso alla vaccinazione dei ministri straordinari della Comunione Eucaristica; di quanti sono coinvolti in attività caritative; dei catechisti; degli educatori; dei volontari nelle attività ricreative; dei coristi e dei cantori".

Data la situazione attuale **non è più necessario ricorrere alla trasmissione in modalità *streaming* della Messa**. Per le celebrazioni liturgiche nei luoghi di culto permane, tuttavia, la disciplina attualmente in corso, così come normato dal protocollo siglato il 7 maggio 2020 tra la Conferenza Episcopale Italiana e il governo italiano e successive integrazioni.

**Per l'accesso in chiesa, la partecipazione alle celebrazioni liturgiche, alle processioni e pratiche devozionali come per le attività pastorali in senso stretto (catechesi, doposcuola, attività caritative...) non è necessario chiedere di esibire la certificazione verde.** "E' bene continuare a osservare le misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio, quali l'uso delle mascherine, il distanziamento fisico e l'igiene costante delle mani. La prevenzione di nuovi focolai passa, infatti, attraverso l'adozione di comportamenti responsabili e un'immunizzazione sempre più diffusa".

Auguro a tutti un buon anno pastorale.



+ Douglas Regattieri